



CITTÀ A VOCAZIONE VERDE, E AMBIENTALISTA



Ogni anno, in media, sono stati impegnati **36 milioni di euro** per il Servizio di gestione rifiuti

La città ECOSOSTENIBILE

LA SPESA PER I RIFIUTI È PIÙ BASSA DELLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Secondo le indagini effettuate da Cittadinanzattiva (Osservatorio Prezzi e Tariffe 2021) , mentre una famiglia tipo composta da 3 persone, con un reddito lordo complessivo di 44.200 euro ed una casa di proprietà di 100 metri quadri in Emilia Romagna nel 2021 ha speso 274 euro all'anno, a **Parma ne ha spesi 260** (la media nazionale è di 312 euro).



SPESA RIFIUTI PER CITTA' DELL'EMILIA ROMAGNA

274€ Piacenza
244€ Forlì - Cesena
260€ Parma
306€ Ferrara
247€ Ravenna
274€ media regionale
312€ media nazionale

PROGETTO "RIFIUTI ZERO" E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Attraverso la collaborazione del gestore, e con l'approvazione, ogni anno, di un piano finanziario concordato, l'amministrazione ha puntato ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata, fino ad arrivare ad oltre l'**82%**, dato consolidato al 31.12.2020. Per migliorare costantemente si sono ottimizzati i percorsi di raccolta con gli operatori ecologici di quartiere, sono stati abilitati gli Agenti Accertatori di Iren allo scopo di contrastare comportamenti irregolari, è stato mantenuto il servizio di controllo e pulizia delle microdiscariche, oltre alle consuete iniziative di formazione e informazione della cittadinanza.

Sono state mantenute le premialità per il compostaggio domestico, ed introdotte quelle per l'utilizzo dei Centri di Raccolta comunali. Contestualmente sono attivate convenzioni con Guardie Ecologiche volontarie per contrastare il fenomeno degli abbandoni diffusi.

Per avvicinare i **Rifiuti zero**, e in ottica di economia circolare, sono iniziati progetti sperimentali: i 5 ecocompattatori per le strade, fino al 2018, e Rivending per il riciclo dei bicchierini e palette da vending.

Per implementare l'effetto sui cittadini, negli anni si è fatto ricorso ad iniziative collaterali per aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento, come con la promozione delle Ecofeste, con la logica delle **3 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare.**



RACCOLTA DIFFERENZIATA PARMA

2015	●●●●●●●	72,3%
2016	●●●●●●●	77,6%
2017	●●●●●●●	79,4%
2018	●●●●●●●	81,3%
2019	●●●●●●●	81,4%
2020*	●●●●●●●	82,6%

I RIFUGIATI PULISCONO STRADE E GIARDINI

I richiedenti asilo, accolti dai diversi centri di accoglienza del territorio, hanno supportato la città di Parma attraverso tantissime opere di cura e pulizia urbana nell'ambito del progetto "Mi impegno per Parma": la cura dei parchi, la pulizia di aree particolarmente soggette ad abbandono di rifiuti, piccola manutenzione di spazi pubblici in gestione ad associazioni coinvolte in progetti dell'Amministrazione comunale, rimozione del vandalismo grafico sono alcuni degli interventi che ciclicamente hanno svolto i volontari.

100% abitanti del Comune servito dalla raccolta domiciliare dei rifiuti

72,5% Raccolta Differenziata media regionale**

61,3% Raccolta Differenziata media nazionale

QUANTITA' RIFIUTI 2019/ ABITANTE

702 kg Reggio Emilia
650 kg Ferrara
604 kg Forlì - Cesena
579 kg Bologna
574 kg Parma

15.300 Kg.
 RIFIUTI RACCOLTI
 DAI MIGRANTI
 NEGLI INTERVENTI
 DI PULIZIA URBANA

67 VOLONTARI
 COINVOLTI

50 ORE
 DI LAVORO

Dato fornito dal Settore Ambiente del Comune di Parma

* Arpae report rifiuti 2021

** ISPRA Produzione raccolta rifiuti urbani 2020

LOTTA ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI

Il sistema di raccolta porta a porta con tariffazione puntuale deve essere affiancato da un sistema continuativo di controllo delle violazioni (abbandoni stradali, micro discariche, evasione della TARI, ecc.). Per fare questo il Comune ha aumentato il numero di **Agenti Accertatori** di Iren, attrezzandoli inoltre con telecamere e fototrappole, ed ha stipulato apposite convenzioni con CGEV Corpo Guardie Ecologiche Giurate Volontarie e GELA Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente per l'educazione e informazione ai cittadini in tema di rifiuti, la mappatura degli abbandoni e l'elevazione delle relative sanzioni. Per la dotazione di telecamere e fototrappole degli Agenti Accertatori si è resa necessaria, a seguito di un complesso iter amministrativo, la modifica del regolamento di videosorveglianza comunale e la successiva stipula di un apposito accordo per il trattamento dei dati personali.

LE NUOVE MINI ECOSTATION IN CENTRO STORICO

Per implementare i servizi e facilitare la raccolta differenziata nel centro storico, a completamento delle 8 ecostation esistenti, sono state posate **5 Miniecostation** (piazzale Paer, via Verdi, borgo S. Lorenzo, borgo Felino e borgo Antelami). Si tratta di strutture che consentono il conferimento di due tipologie di rifiuti, PB e RSU, aperte 24 ore al giorno. Sono accessibili ai residenti del Comune tramite tessera sanitaria o tessera Iren.

Sostituiti **300**
cestini in centro

Attivati **21**
spazzini di
quartiere





AUMENTO FLESSIBILITÀ SERVIZIO RIFIUTI

Al sistema di raccolta porta a porta si sono affiancati:

- **4** centri di raccolta;
- **5** mini ecostation (per il conferimento di residuo e plastica-barattolame-tetrapak) e **8** ecostation (per il conferimento di organico, residuo, carta, plastica-barattoalme-tetrapak);
- **11** postazioni di raccolta stradale dell'olio alimentare;
- **7** ecocompattatori per la raccolta del PET;
- **1** centro del riuso.

Incentivata la microraccolta dell'amianto, la raccolta porta a porta del verde in centro storico e prevista la prosecuzione del ritiro gratuito ingombranti a domicilio su prenotazione.

VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DI CARTA E PLASTICA AL PAIP

All'interno del complesso del PAIP di Ugozzolo (Polo Ambientale Integrato Parma) è stato realizzato un impianto all'avanguardia per il recupero e la valorizzazione della carta e della plastica migliorando la qualità del rifiuto.

NUOVI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO CONDIVISO NEGLI ORTI SOCIALI

A fine 2019 si sono realizzate tre piazzole di compostaggio aperto, con la prima parte del **Progetto Orto Rifiuti Zero**, ed è stato approvato il progetto di realizzazione di una quarta piazzola aperta e di tre cassette per il compostaggio statico, con il progetto Orto Rifiuti Zero, secondo periodo.

Contestualmente si sono tenuti percorsi di coinvolgimento, informazione e formazione aperti a tutti gli utenti.

PROGETTO CORIPET RECUPERO DELLA PLASTICA PREGIATA

A fine 2019 è stato approvato un accordo con Iren e CORIPET per la raccolta delle bottiglie in PET per liquidi alimentari al fine del loro recupero nella produzione di altre bottiglie in PET (cosiddetto "bottle to bottle"). L'accordo prevede la posa nel 2020 da parte di CORIPET di 20 macchine ecocompattatrici in edifici comunali, strutture sportive, supermercati, scuole e aziende private.

GLI ECOCONSIGLI

Sul portale del Comune, nella sezione Ambiente, è stata creata una apposita sottosezione “Parma città anti spreco” per dare evidenza, anche al di fuori della rete dell’ all’Associazione Sprecozero.net di cui Parma fa parte dal 2016, delle azioni concrete messe in campo. Tali azioni vengono inoltre divulgate e diffuse anche tramite la rubrica social “Ecoconsigli” con dei post on line ogni mercoledì.

RACCOLTA DELL’OLIO ESAUSTO DOMESTICO

Per raccogliere e trattare correttamente l’olio alimentare esausto verranno posati 11 contenitori stradali nelle frazioni comunali. Ogni famiglia potrà raccogliere l’olio alimentare domestico in bottigliette di plastica e conferirle negli appositi contenitori stradali evitando quindi che venga smaltito impropriamente o scaricato nelle fognature.

RACCOLTA DEGLI ABITI USATI EFFICIENTAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE

I cassonetti per abiti usati sul territorio comunale sono stati spesso fonte di problemi e degrado. Per invertire questa tendenza e rilanciare il recupero degli abiti usati è stato realizzato un progetto che ha comportato la riduzione di circa 50 contenitori (da 250 a 200), lo spostamento di 12 contenitori dentro i 4 Centri di Raccolta Comunali, la redistribuzione sul territorio dei restanti contenitori privilegiando aree videosorvegliate o aree con maggior controllo sociale.



Parma città che cambia

Investiti 4 milioni di euro

NUOVO CENTRO DEL RIUSO E OFFICINA SOCIALE IN P.LE SICILIA

*Punto di integrazione tra sostenibilità
ambientale e sociale*

Il progetto del nuovo Centro del Riuso/Officina Sociale costituisce un punto di integrazione tra sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, che si concretizza in uno spazio innovativo. Il progetto comporta azioni di riqualificazione urbana e, al contempo, vuole essere un punto di riferimento a livello territoriale dove gli utenti possono imparare tecniche e modalità per il riutilizzo di oggetti, uno spazio in cui svolgere corsi di formazione e di integrazione.

450 MILA EURO

NUOVO CENTRO DI RACCOLTA IN VIA MANARA

Il nuovo centro di raccolta si aggiunge agli altri quattro presenti a Parma, in via Bonomi, via Barbacini, via Lazio e largo Simonini, fornendo un nuovo servizio flessibile che va incontro alle esigenze di coloro che vorranno conferire i rifiuti e non riescono negli orari e nei giorni definiti.

717 MILA EURO A CARICO DI IREN



ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DEL BENESSERE AMBIENTALE

In recepimento del mutato quadro normativo è stato avviato l'aggiornamento di due importanti regolamenti, quello per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telefonia mobile e per televisione mobile e il regolamento comunale per **l'autorizzazione in deroga delle attività rumorose temporanee**.

E' inoltre in corso l'aggiornamento della **Mappatura Acustica Strategica** e del **Piano d'Azione** dell'agglomerato per l'abbattimento del rumore ambientale.

Il Piano d'Azione ha come obiettivo la gestione dei problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti in un'ottica di miglioramento e riduzione dell'impatto acustico nell'agglomerato.

Si è inoltre sollecitata alla Provincia, al fine di delocalizzare le emittenti radio TV presenti in centro città, la variante al Piano provinciale di localizzazione emittenza radio e televisive.

AMIANTO ZERO

Mille e cento metri quadrati di amianto rimosso da tetti di immobili comunali in strada Santa Margherita. 180 mila euro
In totale, dall'inizio del mandato, sono stati rimossi **3.267** mq di amianto (Cinema ASTRA, Bar KUBI, tettoia padiglione fiere parco Ducale, spogliatoio via Guastalla, spogliatoio via De Sica, Bocciofila Aquila, Spogliatoi campo sportivo Via Tarò).

RICONOSCIMENTO NAZIONALE "SPIGHE VERDI"

La città intende ricandidarsi per il riconoscimento nazionale "Spighe Verdi", già attribuito nel 2021 alla città ducale. Il premio viene conferito da FEE Italia – Foundation of Environmental Education- ai Comuni rurali impegnati nello sviluppo sostenibile del territorio, la cura dell'ambiente, la difesa del paesaggio.

Il riconoscimento è stato conferito da FEE Italia – Foundation of Environmental Education – al Comune di Parma nel 2021. La Bandiera "Spighe Verdi" è assegnata ai Comuni rurali che si prodigano per lo sviluppo sostenibile del territorio, la cura dell'ambiente, la difesa del paesaggio ed equivale alla Bandiera blu assegnata da FEE Italia alle località balneari virtuose.

Parma è uno dei pochi capoluoghi di provincia italiani e l'unico comune dell'Emilia-Romagna ad aver ottenuto il premio Spighe Verdi nel 2021.

BIODISTRETTO DI PARMA

Approvato il protocollo d'Intesa finalizzato all'attivazione del percorso per la realizzazione del "Biodistretto di Parma" finalizzato a promuovere prodotti e pratiche di sviluppo sostenibile in ambito agroalimentare nella provincia di Parma, basandosi sull'agricoltura biologica e sull'agroecologia, in linea con le strategie "Farm to Fork" e "Biodiversity 2030" dell'Unione Europea e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Parma città che cambia

TORRENTE BAGANZA SICURO. PIANO DI CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO

Dal 2012 sono stati demoliti numerosi fabbricati in 24 siti abusivi lungo il Baganza. A fine 2020 è stato fatto un passo importante verso la fine vicenda: è stata messa in atto la demolizione dell'ex Pala Pifferi di via Ceno. Una operazione importante e concreta verso il processo di rinaturalizzazione del greto perseguito dall'Amministrazione Comunale.

Prosegue così l'attività dedicata alla ultra-decennale vicenda degli insediamenti abusivi nel greto del torrente Baganza, condizione indispensabile per la sicurezza del territorio e per la prevenzione dei fenomeni di degrado ambientale.

Per quanto riguarda Le 23 baracche abusive che sorgono lungo la sponda del Baganza nelle vicinanze di via Montanara (all'altezza della tangenziale Sud) sono stati stanziati 218mila euro per l'intervento di demolizione. Sono state acquisite gratuitamente le aree sulle quali insistono parte delle baracche abusive.

In particolare, 11 baracche sorgono su terreno comunale, 9 a cavallo tra il terreno di comune e quello del demanio e 3 su area demaniale.

È stato approvato il progetto preliminare e i lavori partiranno tra la tarda primavera e l'estate 2022.

*Ogni anno, in media, sono stati impegnati
100 mila euro per la tutela e valorizzazione
delle risorse idriche*

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

Approvata la proposta del Regolamento di gestione del Rischio Idraulico, in adempimento alla Direttiva Alluvioni, un documento che avrà importanti risvolti anche per quanto riguarda la programmazione urbanistica ed il suo sviluppo in quanto diverrà un allegato alle Norme Tecniche attuative e sul Regolamento Urbanistico Edilizio. Parma, tra i primi comuni in regione Emilia Romagna, ha inteso, in questo modo, tutelarsi sempre più dal rischio idraulico connesso alla gestione delle acque meteoriche, adottando tutte le misure del caso e favorendo una pianificazione territoriale ed urbanistica che promuove la sicurezza idraulica del territorio a 360 gradi.



CASSA D'ESPANSIONE SUL BAGANZA

Approvata la variante urbanistica che ha permesso, concedendo il 70% delle aree per l'intervento l'affidamento dei lavori.

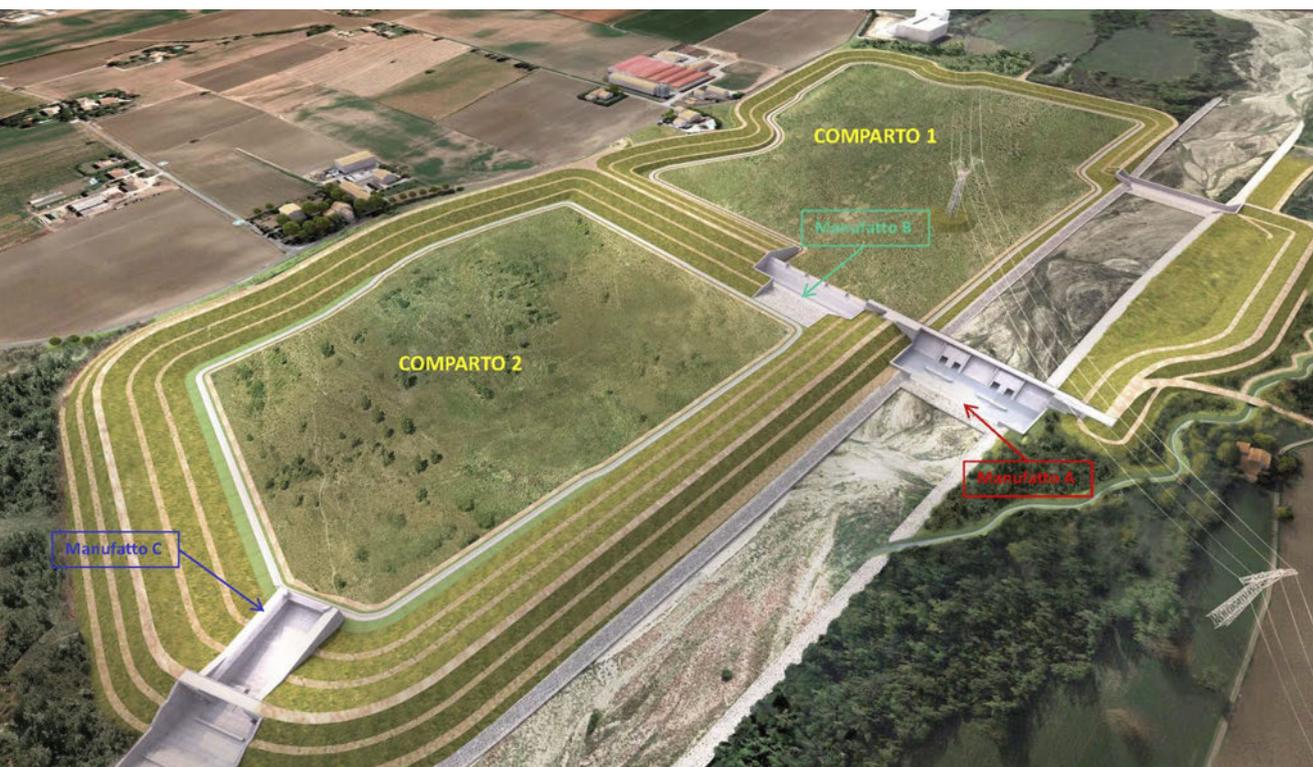
La cassa di espansione del Baganza sarà realizzata a circa 15 km a monte della confluenza del corso d'acqua con il torrente Parma. Potrà contenere fino a 4 milioni 700 mila metri cubi di acqua e occuperà un'area di 8,6 ettari, estesa i territori dei Comuni di Parma, Collecchio e Sala Baganza. Sarà circondata da circa 3 chilometri e 300 metri di arginature la cui altezza varia in modo crescente dalla quota terreno fino a raggiungere, nella parte più a nord, una quota massima di 16 metri. Sarà composta da due comparti, che entreranno in funzione in successione, a seconda della quantità d'acqua da invasare.

79 MILIONI DI EURO A CARICO DI AIPO

ATTENZIONE AL PAESAGGIO ALLA CASSA DI ESPANSIONE DI MARANO

Sono terminate le operazioni di rimozione dei cumuli di terreno di risulta legati alla costruzione della cassa di espansione del torrente Parma, presenti nella localita' di Marano dal 2006. Il deposito del materiale da scavo proveniente dalla costruzione della cassa di espansione ha costituito per anni un problema irrisolto.

La selezione del materiale si è conclusa nel 2021 con il recupero del 99% del deposito di terra. La restante porzione (1%) deve essere smaltita.



Parma città che cambia

*2,5 milioni di investimento
da parte di IRETI*

RISANAMENTO RETICOLO IDROGRAFICO

Al fine di risanare il reticolo idrografico è stata puntualmente controllata la regolarità degli scarichi acque reflue di abitazioni civili e delle realtà produttive presenti sul territorio sia in relazione agli allacci obbligatori nelle zone servite da fognatura che sulla autorizzazione agli scarichi in acque superficiali in quelle non servite.

Dal 2017 al 2021 controllati più di 3000 scarichi, dei quali circa 1200 risultati impropri e regolarizzati.

Di fondamentale importanza per il risanamento delle acque del reticolo idrografico comunale sono stati gli estendimenti fognari effettuati da IRETI a Viarolo, in Str Naviglia, in Via Tartini, in Str Argini Parma e le fognature in corrispondenza nel Canale Naviglio nei tratti di Viale Duca Alessandro, Viale Mentana e Via Verona che hanno permesso l'allaccio di oltre 500 scarichi di acque reflue con importante beneficio sulla qualità delle acque del Canale Lorno, Cavo Naviglietta, Canali Naviglio e Maggiore.

circa **800** allacci
su collettori fognari
collaudati tra il 2011 e
il 2021 e su fognature
esistenti

LE ACQUE

Con oltre 6 milioni di euro di investimenti, proseguono le politiche ambientali volte al miglioramento della nostra rete fognaria e connessi impianti di depurazione, oltre alla riqualificazione delle reti scolanti delle acque bianche, ponendo attenzione a tematiche ambientali spesso sottovalutate o dimenticate.



PONTE DELLE ACQUE

Stilato l'accordo con Ministero dell'Ambiente, Regione Emilia Romagna e Autorità Distrettuale del Fiume Po finalizzato a rendere il Ponte Europa lo spazio sede dell'Autorità distrettuale del Fiume Po e spazio museale del bacino idrografico padano.

400 regolarizzazioni
con autorizzazioni
allo scarico in acque
superficiali per gli
edifici ubicati in
zone non servite
dalla fognatura del
territorio comunale

La Città Sostenibile

RISANAMENTO DI RETI FOGNARIE E CANALI: DAL CANALE NAVIGLIO AL CANALE GALASSO

Il Comune e il gestore della manutenzione della fognatura IRETI hanno deciso di affrontare e risolvere il problema delle acque maleodoranti del canale Naviglio risanandone anziché proseguire con la chiusura di ulteriori tratti, come non avveniva da oltre un secolo.

Con l'utilizzo di sistemi ad alta tecnologia e l'impiego di personale qualificato, sono stati identificati circa **400 scarichi** delle acque domestiche (acque nere) e quelli di convogliamento delle acque piovane (acque bianche). Il lavoro di ricerca ha permesso l'individuazione di circa 200 scarichi impropri e l'identificazione degli immobili di riferimento oltre ad anomalie funzionali e criticità della fognatura pubblica. Dal 2017 sono stati sostituiti dal Gestore tratti di fognatura obsoleti ed ammalorati ed è stato, realizzato un prolungamento degli stessi per una lunghezza complessiva di circa 1,5 Km. Sono iniziate le indagini per il canale Galasso, che sarà il prossimo su cui il Comune interverrà.

RECUPERO DEI SOTTERRANEI DI PIAZZA GARIBALDI - ACQUEDOTTO FARNESIANO

Concluso l'intervento di recupero che ha reso sicuri e fruibili gli spazi che si trovano al disotto del palazzo Municipale, di origine medievale, collegati, poi, all'antico acquedotto Farnesiano che corre da piazza Garibaldi verso via Farini. Gli spazi ristrutturati sono oggi utilizzabili in sicurezza da parte del personale addetto alle manutenzioni dell'acquedotto e soprattutto sono aperti alla cittadinanza, prevedendo visite turistiche ad hoc. Il percorso sotterraneo corre da piazza Garibaldi, lungo via Farini, per una lunghezza di circa 200 metri, verso lo stradone.

La Galleria delle Fontane e gli spazi sotterranei della piazza, completamente recuperati grazie a Comune e Iren Spa, diventano, così, il luogo dove i temi dell'acqua incontrano l'orizzonte contemporaneo della sostenibilità ambientale e della consapevolezza del valore della risorsa idrica. Un allestimento che riporta indietro nel tempo nella storia della città, fino a percorrere la galleria sotterranea che corre lungo via Farini, con l'acquedotto farnesiano del Cinquecento e il suo rifacimento ottocentesco.



La città VERDE

LA DISPONIBILITA' DI VERDE URBANO È LA PIÙ ALTA IN EMILIA ROMAGNA

La città di Parma, secondo Ecosistema Urbano 2021, risulta essere l'11esimo capoluogo in Italia per metri quadrati di verde fruibile in area urbana e primo in Emilia Romagna.

Il dato fornito da ISTAT include il verde storico, i grandi parchi urbani, aree a verde attrezzato (piccoli parchi e giardini di quartiere), aree di arredo urbano, giardini scolastici, orti urbani, aree sportive all'aperto, aree destinate alla forestazione urbana, aree boschive, verde incolto e altre tipologie minori quali orti botanici, giardini zoologici e cimiteri.



Ogni anno, in media, sono stati impegnati 4, milioni per la gestione del verde

PIANO DEL VERDE

Approvato il Piano del Verde costituito dal Quadro Conoscitivo e dal Documento di Piano frutto di un intenso e ricco percorso partecipato e condiviso con i cittadini, necessario per comprendere le necessità dei cittadini ed avere una lettura dello stato e della distribuzione del verde sul nostro territorio.

Il piano, integrativo della pianificazione urbanistica generale, è volto a definire il "profilo verde" della città e rappresenta quindi uno strumento strategico che indirizza le politiche di trasformazione urbanistica locale e le conseguenti scelte dell'amministrazione comunale in materia di verde pubblico, individuando gli obiettivi (generali e specifici, a breve e lungo termine) e di conseguenza le strategie conseguenti, disegnando lo sviluppo futuro della città attraverso tematiche specifiche (i parchi e le aree verdi, i viali alberati, i parcheggi pubblici, ecc.), individuando priorità di intervento e logiche territoriali, modalità e ambiti di intervento (anche nuovi), oltre a fornire anche un quadro della gestione operativa del verde pubblico.

* aree verdi, disponibili per ciascun cittadino, presenti sul territorio comunale e gestite (direttamente o indirettamente) da enti pubblici, in larga parte destinate alla fruizione diretta da parte dei cittadini
dati Ecosistema Urbano 2021 Media verde urbano per abitante nei capoluoghi d'Italia= 33,8 mq

* ISTAT – Ambiente urbano – Verde Urbano 2020

**dati Ecosistema Urbano 2021 Media nazionale = 24,13 alberi/100 abitanti

*1° PREMIO IN/ARCH 2020 PER
"RIGENERAZIONE URBANA"
quale esempio virtuoso
di rigenerazione urbana*

PIAZZALE DELLA PACE

Riqualificata la piazza rendendola uno spazio più vivibile, maggiormente accessibile e funzionale anche alla rinascita del Polo Museale della Pilotta. Creato il nuovo "Sentiero delle Lettere". Ampliate le trottoie e lo spazio attorno al monumento a Giuseppe Verdi, creando una piazza teatro. Il prato è stato completamente sistemato e sono stati inseriti anche nuovi alberi, su lato di borgo della Cucine. Rivista anche tutta l'illuminazione della piazza, eliminando le vecchie torri faro.

2.2 MILIONI EURO



Investiti 23 milioni euro

PARCO DELLA CITTADELLA

Conclusi i lavori di illuminazione dell'anello superiore e di Restauro dell'ingresso su Viale Rimembranze. **750 MILA EURO**
I lavori in corso si incardinano all'interno di un masterplan complessivo che prevede una nuova illuminazione, la realizzazione dei nuovi campi da basket, la nuova area per giostrine e nuovi giochi, nonché la sistemazione dell'area di fronte all'ex ostello e il miglioramento della pavimentazione e del grande prato della zona d'ingresso.

2.8 MILIONI EURO

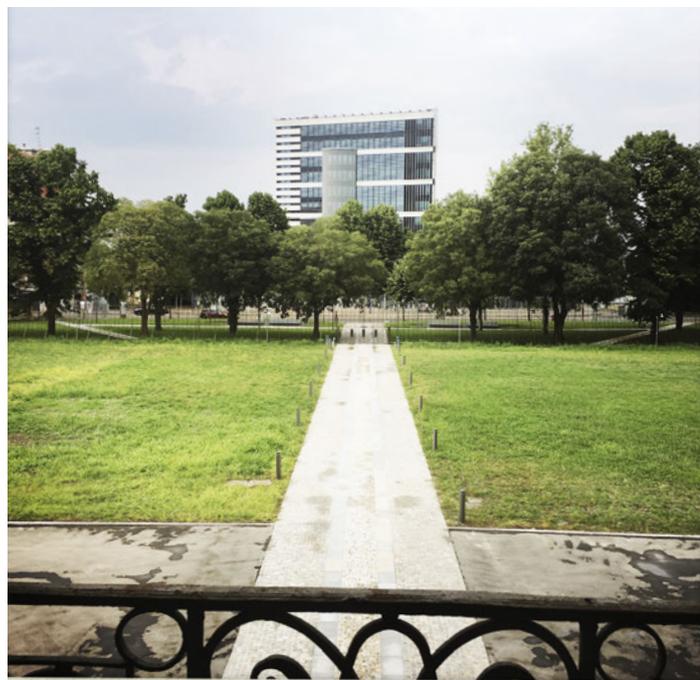


Parma città che cambia

PARCO DUCALE - APERTURA PROSPETTICA DEL PALAZZO DUCALE

Demolito il muro di cinta del palazzo su viale Piacenza. Migliorato il collegamento e l'accessibilità ciclopedonale tra i quartieri Pablo e San Leonardo con l'Oltretorrente. Sono in corso di approvazione ulteriori interventi relativi al restauro del muro farnesiano, alla realizzazione dell'ampliamento del parco pubblico.

3 MILIONI EURO



PARCO DUCALE - FONTANA DEL TRIANON

L'intervento - con il contributo di Fondazione Cariparma per 200mila euro - intende riportare all'antico splendore la storica fontana settecentesca, posta sull'isolotto all'interno della peschiera del Parco, che non è più attiva da alcuni anni.

500 MILA EURO



PARCO DUCALE - RIQUALIFICAZIONE

A breve partirà il cantiere per rifare l'area gioco bimbi, i servizi igienici, le panchine, la zona che circonda il laghetto, i cancelli, le garitte ed il fondo dei viali.

1.1 MILIONI EURO

IL GIARDINO DEL BASTIONE DELLA TRINITÀ DI FRONTE AL DUC FONTANA DELLE 3 RELIGIONI

E' stata collocata negli spazi verdi antistanti il Duc la fontana delle Tre Religioni, opera dello scultore Pietro Cascella. La fontana è stata inserita nell'ambito del piano di riqualificazione, recupero e rifunzionalizzazione degli spazi esterni al Duc A ed al Duc B che costituiscono una striscia verde tra viale Mentana ed i due edifici che ospitano gli sportelli al cittadino, diversi uffici, e servizi di pubblica utilità.

510 MILA EURO



Parma città che cambia



PARCO ANTONIO VI IN VIA LAGAZZI A SAN PROSPERO

San Prospero può contare su un'area verde attrezzata per la fruizione da parte dei cittadini, dotata di percorsi pedonali, essenze arboree, aree di sosta ed aree di gioco con giochi bambini. Il parco è stato dotato di idonea illuminazione pubblica per la fruizione serale, garantendo un livello di sicurezza adeguato, ed è stato arricchito di verde con la posa di alberature che offrono un gradevole ombreggiamento nelle giornate estive.

200 MILA EURO

PARCO NORD

Presentato il progetto di riqualificazione del Parco Nord.

1 MILIONE EURO



**PARCO DI STRADA CARTIERA
A VIGATTO**

Un progetto partecipato dalla comunità e una donazione di 9 mila metri quadri di proprietà di Raimondo Meli Lupi hanno portato alla realizzazione del nuovo Parco molto atteso dalla frazione di Vigatto, con un grande prato allestito per manifestazioni e per il gioco dei bimbi e di giochi per portatori di disabilità, un percorso salute e un'area cani.

450 MILA EURO



PARCO DEI GELSI A SAN PANCRAZIO

Aggiudicati I lavori. **Grazie a una sponsorizzazione verrà inoltre realizzato il "Bosco del Tempo"**, ricavato in una porzione del parco a disposizione della cittadinanza e delle scuole. Nell'area giochi

saranno installati diversi giochi innovativi con la sistemazione di un set di altalene integrato con seggiolini inclusivi, scivoli, e pannelli musicali e sensoriali inclusivi.

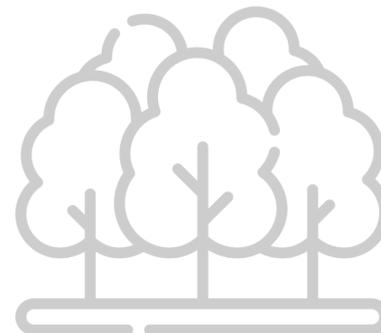
200 MILA EURO



Parma città che cambia

KM VERDE: IL PROGETTO

Il Comune si è impegnato a coordinare e gestire il processo progettuale e le autorizzazioni connesse al progetto per la mitigazione ambientale del tratto parallelo all'Autostrada del Sole che attraversa Parma. La realizzazione di questa barriera vegetale a contrasto dell'inquinamento dell'aria e a protezione dell'ambiente di undici chilometri ha l'obiettivo di migliorare l'impatto paesaggistico e la qualità dell'aria, contrastare le emissioni di CO₂,



diminuire la dispersione delle polveri sottili e sensibilizzare sull'importante funzione del verde e i conseguenti vantaggi ecosistemici che ne derivano. Il progetto prevede la piantumazione di 22.000 essenze autoctone.



FORESTAZIONE URBANA

Prosegue il progetto di forestazione urbana promosso dal Comune in collaborazione con vari soggetti privati.

Grazie alla collaborazione con Arboria, sono state messe a dimora, **1.809 piante**, nell'area verde di proprietà comunale, con una superficie pari a circa 18 mila metri quadrati, situata tra la tangenziale sud, via Traversetolo e il **comparto Sant'Eurosia**. Si aggiungono alle **2066** messe a dimora in dicembre a ridosso della tangenziale Sud, nella zona di 20 mila metri quadrati Asl Cinghio Sud.

Grazie a un **patto di collaborazione** con il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma sono state messe a dimora **1030** nuove piante quartiere **Parma Mia**.

Approvato il protocollo d'intesa per azioni che si concretizzeranno entro il 31.12.2022 tra Amministrazioni Comunali e **Iren Ambiente**.

Più 3 ettari di bosco urbano a Parma est, in adiacenza al Depuratore.



INTERVENTO DI FORESTAZIONE DI "BOSCO DELLA MEMORIA"

La città si è aggiudicata un bando del ministero per la Transizione ecologica grazie al quale sarà realizzato un Bosco della Memoria per le vittime del Covid.

L'area individuata si trova fra il Lungoparma e il quartiere Corsi in direzione del quartiere Montanara. Qui saranno piantumati gli alberi e sono previsti anche elementi simbolici.

766 MILA EURO



MESSI A DIMORA:
+ **5.000** nuovi alberi in totale
Totale + **10 ettari**

PREVISTI:
..... Parma est, adiacenza depuratore:
+ **3 ettari**
Bosco della Memoria:
+ **5,5 ettari**

TOTALE
+18,5 ettari